



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

VISTO l'articolo 214 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare il comma 3, il quale prevede che, per le attività di indirizzo e pianificazione strategica, ricerca, supporto e alta consulenza, valutazione, revisione della progettazione, monitoraggio e alta sorveglianza delle infrastrutture, il Ministero può:

avvalersi di una struttura tecnica di missione composta da dipendenti nei limiti dell'organico approvato e dirigenti delle pubbliche amministrazioni, da tecnici individuati dalle regioni o province autonome territorialmente coinvolte, nonché, sulla base di specifici incarichi professionali o rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, da progettisti ed esperti nella gestione di lavori pubblici e privati e di procedure amministrative. La struttura tecnica di missione è istituita con decreto del Ministro delle infrastrutture. La struttura può, altresì, avvalersi di personale di alta specializzazione e professionalità, previa selezione, con contratti a tempo determinato di durata non superiore al quinquennio rinnovabile per una sola volta nonché quali advisor, di Università statali e non statali legalmente riconosciute, di Enti di ricerca e di società specializzate nella progettazione e gestione di lavori pubblici e privati. La struttura svolge, altresì, le funzioni del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, previste dall'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422, *Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi* emanato ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 giugno 2000, n. 150;

VISTA la circolare 11 marzo 2008, n. 2, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, in tema di collaborazioni esterne;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 recante *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in relazione al divieto di conferire incarichi a soggetti in quiescenza: il predetto articolo 6 ha infatti modificato l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prescrive che è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

VISTI l'art. 36 ss. del d.lgs. 165 del 2001 sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile ed il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 sulle disposizioni in materia di Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6/2014 e n. 4/2015 con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014";

VISTO il decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194 e s. m. i., con il quale si è proceduto alla soppressione della Struttura tecnica di missione di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 febbraio 2003, n. 356, e successive modificazioni, ed alla istituzione della Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta;

VISTO in particolare, l'articolo 5, comma 5, secondo il quale: "La Struttura Tecnica può avvalersi, inoltre, fino ad un massimo di 3 unità esperte in materia di informazione e comunicazione istituzionale, assunte con contratto a tempo determinato, di durata non superiore al biennio, rinnovabile per una sola volta scelta, previa selezione, tra operatori del settore dell'informazione o fra persone anche appartenenti alle pubbliche amministrazioni in possesso di specifica capacità ed esperienza nel campo dei mezzi e degli strumenti di comunicazione, ivi compresa quella istituzionale e dell'editoria".

VISTO che in data 20 settembre 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sezione concorsi, un bando pubblico per titoli e colloquio finale per l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di due anni, rinnovabile per una sola volta, di due Funzionari della comunicazione da inquadrare nella fascia economica iniziale F1, in possesso di specifica competenza ed esperienza nel campo dei mezzi e degli strumenti di comunicazione presso la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194, e successive modificazioni ó per l'anno 2016,

CONSIDERATA la lettera del 10 ottobre 2016 dell'Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale;

VISTA la nota prot. n. 50264 del 26 ottobre 2016 della Direzione Generale del Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la quale, in relazione alla lettera di cui al punto precedente, si fa richiesta di un parere al Dipartimento della Funzione Pubblica;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

PRESO ATTO del parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, del 22 febbraio 2017, che conferma le osservazioni formulate dall'Associazione nella lettera del 10 ottobre 2016;

DECRETA

l'annullamento d'ufficio del bando pubblico di cui al preambolo ai sensi dell'art. 21 *nonies* della legge 7 agosto 1990 n. 241.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Alberto Chiovelli